

quelli già licenziati, prorogando intanto il mantenimento in servizio di tutti fino al limite massimo di tempo consentito dall'articolo 10 della legge testè votata dal Parlamento nella riforma delle Amministrazioni dello Stato; e ciò in attesa che opportune speciali disposizioni di legge impongano una revisione generale di tutto il personale di quell'Amministrazione di recente sistemato con affrettate deliberazioni e secondo criteri illogici e spesso anche immorali, e sanciscano la preferenza per la conservazione in servizio agli avventizi ex-combattenti in confronto dei minorenni e delle donne che non sieno vedove o sorelle di caduti al fronte, o vedove di ferrovieri morti in servizio.

« Acerbo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per sapere se non creda legittimo il desiderio del comune di Messina di avere trasformate in urbane le zone rurali di Giostra e Villa Regina Elena, che hanno tutti i requisiti richiesti dall'art. 111 del regolamento generale sul servizio postale e 855 dell'istruzione sul servizio delle corrispondenze.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sui criteri che lo hanno determinato a rafforzare il personale di cancelleria di alcune preture della Sardegna, spogliandone completamente altre, importantissime, come quelle di S. Antioco, Seramanna, Muravera, Nulvi, Decimo e arrestandone quindi il funzionamento; tenuto conto che i cancellieri di nuova nomina non possono essere assegnati a ufficio direttivo.

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sui provvedimenti che vorrà provocare contro il pretore di Guspini per il seguente fatto:

« La Compagnia barracellare di Pabillonis, aveva, a norma del regolamento 14 luglio 1898, n. 403, sequestrato un certo numero di capi di bestiame, pascolanti abusivamente. Il sindaco aveva avviato la procedura di cui agli articoli 45 e seguenti dello stesso regolamento. Orbene il pretore, che sul procedimento aveva soltanto la competenza di cui agli articoli 51 e 52, si mise a capo di una spedizione armata formata da carabinieri e dai proprietari del bestiame e

lo ritolse ai Barracelli che lo avevano sequestrato, restituendolo ai proprietari caduti sotto contravvenzione, esponendo così il paese a gravi perturbamenti dell'ordine pubblico, per l'inusitato ed arbitrario procedimento.

« Cao ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'industria e commercio, sulle ragioni che giustificano il notevole ritardo frapposto alla pubblicazione del regolamento per l'esecuzione della legge sulla riforma della Cassa invalidi della marina mercantile che avrebbe dovuto emanarsi sin dal novembre 1920, e sulla data in cui detta pubblicazione potrà effettuarsi; onde dar modo ai numerosi interessati di beneficiare delle disposizioni della accennata legge.

« Celesia ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere il suo programma radiotelegrafico e radiotelefonico.

« Bianchi Umberto ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, sull'opera del commissario civile della Venezia Tridentina:

« Federzoni, Rocco Alfredo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere il suo pensiero sul contenuto del rapporto riservato dell'addetto commerciale germanico in Italia, pubblicato da *L'Idea Nazionale* nel numero di sabato 27 agosto 1921; e per sapere quale programma il nostro Governo intenda contrapporre ai minacciati rinnovarsi - se pur non scevro di millanteria - della penetrazione commerciale e della conquista economica dell'Italia da parte della Germania.

« Lupi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sui recenti conflitti di Cesignola e sull'opera inconsulta del vice questore De Roma resosi inadatto a riportare la calma nella cittadinanza.

« Caradonna ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, sulla urgenza di provvedere al riassetto delle Regie cattedre di agri-